aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0361796
del 23/07/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
AREE PROTETTE E NATURA

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2025/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Completamento delle opere di difesa spondale e ripristino sezioni idrauliche a protezione dell'area industriale, nel Comune di Pallare.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 316866 del 26 giugno 2025, ed esaminata la documentazione integrativa fornita dal proponente, si rileva quanto segue.

Le relazioni hanno fornito alcune precisazioni relative al posizionamento della fascia oggetto di ripristino vegetazionale e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera nei confronti della fauna ittica. Viene indicato il periodo di fermo delle attività nel caso in cui le lavorazioni ricadano nell'arco temporale individuato quale fase riproduttiva della ittiofauna presente.

Relativamente all'ontaneto, habitat prioritario ai sensi della direttiva 92/43/CEE, rilevato in sponda sinistra, non vengono riportate informazioni sugli impatti riconducibili alla fase di cantiere, sulle mitigazioni da adottare e sulla sistemazione finale delle aree interessate.

Risultano altresì necessarie adeguate valutazioni circa il mantenimento della funzionalità del Corridoio Ecologico per Specie di Ambienti Acquatici, che considerino le pressioni e gli impatti sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio dell'opera, non limitate alla sola componente dell'ittiofauna.

L'area che si intende rivegetare, collocata in una fascia di circa 1 m di larghezza ricompresa tra la prevista pista ciclabile e la scogliera, risulta scollegata dal corso d'acqua: la massicciata in massi di cava intasati con calcestruzzo separa tale fascia verde dall'alveo fluviale, inibendo la connettività ecologica trasversale del corso d'acqua.

Alla luce degli elementi sopra riportati, si ritiene che la documentazione presentata non consenta di poter valutare adeguatamente gli impatti dell'opera sulla matrice naturale, e che le soluzioni di sistemazione finale presentate non risultino sufficienti a garantire una adeguata mitigazione delle opere preservando la funzionalità della Rete Ecologica Regionale.

Si comunica che il Funzionario Responsabile dell'istruttoria è il Dott. Matteo ZANELLI, il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo GENTA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

PG/MZ